



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

17 ottobre 2021

Anno 16 - Numero 51
www.luccatranoi.it

XXIX Domenica del Tempo Ordinario
Anno B



ANTIFONA D'INGRESSO

Io t'invoco, o Dio, poiché
tu mi rispondi;
tendi a me l'orecchio,
ascolta le mie parole.
Custodiscimi come pupilla
degli occhi, all'ombra delle tue ali
nascondimi. (Sal 16,6.8)

La faticosa strada del cammino di una Comunità

Una pagina sincera quella che ci offre oggi il vangelo di Marco e che ci obbliga a guardare al nostro modo di essere Chiesa. Penso, in particolare, ha quanti hanno compiti e responsabilità all'interno della comunità: vescovi, sacerdoti, ma anche catechisti e animatori.

Ho visto persone straordinarie, consapevoli dei propri limiti, consumare la propria vita nell'annuncio del Vangelo. Ho visto sacerdoti in età di pensione e pieni di acciacchi portare ancora l'immenso dono del Pane di Vita in piccole comunità sperdute e giovani passare il loro sabato libero a giocare con i ragazzi in un polveroso e improbabile campo di calcio in periferia. Ma ho anche visto (e sento dentro di me), la tentazione dell'applauso e della gloria, del riconoscimento sociale del mio sforzo, del risultato che, in qualche modo, deve essere visibile e quantificabile. Ho visto (e sento dentro di me) rispolverare vecchi titoli e privilegi, giovani preti convinti che basti la loro semplice presenza e simpatia per cambiare le cose. Ho visto (e sento dentro di me) catechisti offendersi per un richiamo, lettori incupirsi per una minore attenzione, educatori stancarsi al primo soffio di vento. E penso che dobbiamo ancora fare tanta strada, stare attenti a non cadere nell'inganno della mondanità, guardare sempre e solo al Maestro che ha amato, senza attendersi dei risultati e ottenendoli proprio dando il meglio di sé, in assoluta umiltà e mitezza.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Affidiamoci alla misericordia del Padre: così, vinto il nostro egoismo, saremo capaci di farci servi gli uni degli altri; morti a noi stessi, entreremo nella vita.

Signore, Servo del Padre, uomo dei dolori che ben conosce il patire: **Kyrie, eleison**

Cristo Profeta rifiutato dagli uomini, che hai offerto te stesso in espiazione: **Christe, eleison**

Signore Innocente e giusto, che ti sei caricato delle nostre iniquità: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

PRIMA LETTURA (Is 53,10-11)

Dal libro del profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 32)

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA (Eb 4,14-16)

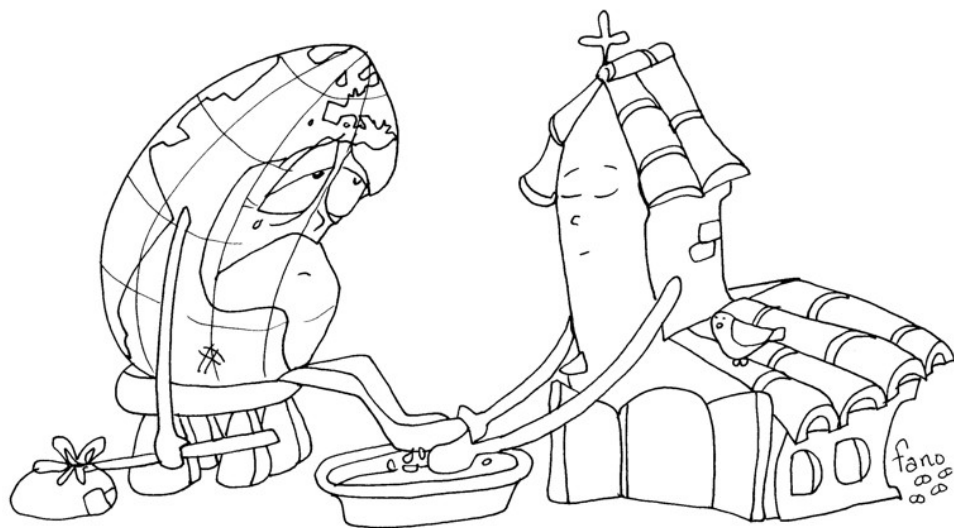
Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede.

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il

COLLETTA

O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen.**



peccato.

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,35-45)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo».

Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero:

«Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero:

«Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e

nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Un lezionario piuttosto unitario quello di oggi centrato sulla figura del Cristo **Servo sofferente del Signore** (*prima lettura*), **Sacerdote che sa compatire le nostre infermità** (*seconda lettura*), servo di tutti **fino al punto di «dare la propria vita in riscatto per tutti»** (*Vangelo*). Con questa premessa possiamo seguire il filo conduttore cristologico che unifica le tre letture distinte all'origine per prospettive e finalità. Il primo testo è un insieme di frammenti del celebre quarto carne del Servo del Signore, opera di quel profeta anonimo post-esilico convenzionalmente chiamato il Secondo Isaia. Al centro della scena emerge un personaggio misterioso, detto appunto **Servo del Signore**, titolo di onore e di dignità, applicato già ai patriarchi (*Dt 9, 27*), a Mosè (*Gios 1, 1-2*), a Giosuè (*Gios 24, 29*), a Davide (*2 Sam 7,5.8*) e poi a Maria (*Lc 1, 38.48*). Egli, però, nasce come un virgulto su un deserto solitario, è isolato, senza antecessori o genealogie trionfali. La sua esistenza è grazia perché non può essere generato ed alimentato dalla terra che è arida. **È una presenza viva nel mondo morto e desolato del peccato umano.** È un uomo sfigurato, entra nella società, ma vi è disprezzato perché si interpreta il suo tormento come castigo divino e quindi si teme il suo contagio. Ma la morte non è la foce definitiva verso cui scorre questa vita di dolore innocente. **Anzi, la morte fa fiorire il mistero di fecondità che quel virgulto conteneva.** Egli «giustifica molti» salvandoli col suo dolore e può contemplare Dio stesso nella gloria dell'esaltazione finale. La sua vita e morte sono state sacrificio espiatorio per noi, il suo «essere servo» sono stati la nostra giustificazione e riconciliazione con Dio. **Anche il destino del Figlio dell'Uomo è quello di «servire e non di essere servito» secondo l'espressione usata da Gesù in *Mc 10,45*.** Il versetto è significativo soprattutto per la teologia della salvezza che propone. Contro la concezione dei figli di Zebedeo, ancorata ad una visione del Messia portatore di rivendicazione di potere, **Gesù oppone la proposta di un messianismo di immolazione e di donazione.** È questo il «calice», cioè la sorte, che Gesù offre a coloro che vogliono seguirlo. E paradossalmente anche a questi discepoli immaturi e «figli del tuono» (*Lc 9, 52-55*) Gesù offrirà lo stesso «calice» e lo stesso «battesimo» di sangue: anziché assicurare loro posti d'onore nel regno messianico-politico, **li rimetterà ad un destino di sacrificio e di disposizione nei confronti dei fratelli.** Questo è il senso di ogni vera autorità cristiana: l'autorità che Gesù

comunica ai discepoli non è un dominio, ma «**una qualifica data da Dio per un servizio**». La donazione del Cristo per la salvezza dell'umanità è espressa dall'omelia agli Ebrei sotto lo schema sacerdotale che è tipico della riflessione di quest'opera difficile ma significativa della prima teologia neotestamentaria. Sotto un simbolismo spaziale («attraversare i cieli») l'Autore vuole celare il mistero profondo della Pasqua del Cristo che è la radice della liberazione e della salvezza. **Cristo «ha attraversato» la nostra umanità**, facendosi «prossimo» di ogni uomo, condividendone la stessa realtà, ma **Cristo «ha attraversato» anche i cieli, cioè la sfera di Dio a cui apparteneva per natura** ed è proprio per questi due «passaggi» che egli può salvarsi. Egli è vicino a noi per recuperarci a Dio ed è lontano per salvarci. Questa funzione mediatrice è per eccellenza sacerdotale ed è così che egli diviene il nostro amico, perfetto sacerdote. A lui l'umanità peccatrice si rivolge certa di ritrovare non un «trono», cioè un sovrano dominatore, ma un «trono di grazia», cioè un Signore salvatore.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore.

Perché il Sinodo della chiesa italiana sia un tempo di grazia per camminare insieme, pastori e popolo di Dio, e fare l'esperienza di una Chiesa che riceve e vive il dono dell'unità e si apre alla voce dello Spirito. Preghiamo.

Perché quanti svolgono un compito di responsabilità politica e sociale non cerchino il proprio interesse ma si mettano a servizio del bene comune, agendo con giustizia ed integrità. Preghiamo.

Perché coloro che si trovano ad affrontare la sofferenza siano confortati dalla consapevolezza che Cristo è vicino a loro, avendo egli stesso sperimentato il dolore. Preghiamo.

Perché nella preghiera e nella solidarietà concreta possiamo essere vicini ai missionari e alle missionarie lucchesi che ogni giorno operano nella preghiera, nella cura dei malati, nel sostegno ai poveri e a chi ha subito i traumi delle guerre, della violenza, dell'ingiustizia. Preghiamo.

Perché il Sinodo ci solleciti ad un rinnovato incontro con Cristo, e la sua Parola affascinanti e provochi in noi scelte profetiche per la vita delle nostre comunità cristiane. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i pecca-

ti del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



VITA DI COMUNITÀ

DOMENICA 24 OTTOBRE INCONTRO CON LE COPPIE CHE HANNO CELEBRATO IL MATRIMONIO NEGLI ULTIMI ANNI.

Era da tempo che si desiderava fare, cioè offrire qualche occasione alle coppie che si sono sposate recentemente per ritrovarsi e narrare un po' come vanno le cose, rivederci e fare anche qualche passo in più sulla strada della formazione avviata con il "percorso" in preparazione al sacramento del Matrimonio. Il tempo del virus purtroppo ha rallentato questa iniziativa ma adesso, con il rispetto delle regole Covid19 (che si formalizza con la necessità di produrre il green pass), si può partire. Allora la proposta è ritrovarci **domenica 24 ottobre dalle 17,00 in poi nei locali di san Pietro Somaldi e concludere con un momento di preghiera e di fraterna convivialità** (per questo abbiamo bisogno delle "prenotazioni"). Segnalare la presenza alla email parrocchia@lucatranoi.it o al telefono **0583 53576** (lun-ven dalle 10-13)

FACCIAMO FESTA CON... le famiglie dei bambini **Paleari Flavio Daniel Francesco, Leon Capurso Espino e Gabriele Di Michele Ardito** che con il **Battesimo** sono diventati Figli di Dio e sono divenuti membri della nostra Comunità

VICINI CON LA PREGHIERA... con la famiglia di **Giancarla Pucciani** che è tornata alla Casa del Padre

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

**Formaggini, Brodo in confezione
Olio oliva da 1 litro, Biscotti, Marmellata
Zucchero, Farina, Latte da 1/2 litro**

Il Centro di Ascolto riceve, anche nel periodo estivo, su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI

La consegna dei pacchi alimentari avverrà il **venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione** chiamando i numeri **il lunedì e il martedì**

"UN CICLAMINO PUO' FAR FIORIRE IL DESERTO": SABATO 16 E DOMENICA 17 OTTOBRE DAVANTI ALLE NOSTRE CHIESE

L'associazione di solidarietà con il popolo saharawi "**kalama**", promuove l'iniziativa "**Un ciclamino può far fiorire il deserto**" che da alcuni anni si svolge in autunno con la collaborazione della nostra comunità parrocchiale del Centro Storico. In questa domenica all'uscita delle Messe è possibile acquistare **una piantina di ciclamino**; il ricavato dell'iniziativa permetterà di sostenere alcuni progetti di cooperazione per la popolazione delle tendopoli dei campi profughi Saharawi. **L'acquisto di un ciclamino oggi è un gesto di solidarietà e motivo di speranza per molte persone.**

AGENDA PARROCCHIALE



17 DOMENICA XXIX Domenica del Tempo Ordinario

Is 53,10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45

Inizio del cammino Sinodale della Chiesa Italiana e del Sinodo Universale

18 LUNEDÌ S. Luca evangelista
2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9

19 MARTEDÌ S. Paolo della Croce
Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38

Incontro Equipe Gruppo san Tommaso,
ore 21,00 locali di san Paolino

Apertura del Centro di Ascolto dalle 10 alle 12

20 MERCOLEDÌ S. Adelina
Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48

Incontro in presenza con i **genitori** dei ragazzi del Gruppo san Tommaso, **ore 21,00 chiesa di san Paolino**

Inizio adesione cammini di fede in parrocchia: dalle ore 12,00 su www.luccatranoi.it (vedi pagina 10)

21 GIOVEDÌ S. Malco
Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53

INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO
ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

Rosario Missionario Vocazionale ore 17,30 san Leonardo in Borghi, in occasione del 125° delle suore Scalabriniane

22 VENERDÌ S. Giovanni Paolo II
Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16 alle 18 tempo per le confessioni e l'ascolto

Gruppo san Pierino: incontro dell'equipe educatori ore 21,00 locali di san Paolino

Chiesa parrocchiale di San Vito
ore 21.00 Veglia Missionaria per la Area della Piana di Lucca

23 SABATO
S. Giovanni da Capestrano
Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9

Incontro dei ragazzi del **Gruppo dopo Cresima** (ex Gruppo San Michele) ore 15,00 locali di san Pietro Somaldi, fino alle ore 16,00 (circa!)

Oratorio di S. Anna (dietro supermercato Conad) Incontro di formazione dalle 15,30 alle 17,30 rivolto ad educatori, famiglie e chi desidera essere informato: "La catechesi è di casa... catechisti e genitori collaboratori nell'educazione dei figli" a cura di don Francesco Vanotti direttore Uff. Catechistico di Como.

24 DOMENICA XXX Domenica del Tempo Ordinario
Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
Alle messe parrocchiali raccolta per le missioni diocesane e della Chiesa universale

Celebrazione diocesana ore 18.30 Chiesa parrocchiale di San Marco in Lucca - presiede l'Arcivescovo mons. Paolo Giulietti

RIVOLTO AI GENITORI DEI RAGAZZI

UNA ADESIONE AI CAMMINI DI VITA CRISTIANA CHE NON È UNA “ISCRIZIONE” MA MOLTO DI PIÙ!!!

Da **mercoledì 20 ottobre, con inizio alle ore 12,00**, si aprono le **adesioni** ai cammini di fede e sacramenti per i ragazzi della nostra Parrocchia.

Sul sito parrocchiale

Sul sito www.lucatranoi.it sarà possibile, per i genitori dei ragazzi delle elementari e medie, segnalare la adesione, che non è solo una iscrizione, alle proposte della parrocchia per iniziare e proseguire cammini ed esperienze che hanno lo scopo di fornire gli elementi essenziali della vita cristiana.

Una ripartenza non facile

Non è stato facile ripensare questo inizio: di fatto è dall'8 marzo del 2020 (quasi due anni) che a causa della pandemia il modo di comunicare la fede ai più piccoli ha subito forti “intoppi e rallentamenti”: quello che era un ordinario percorso in fase di realizzazione si è dovuto adeguare ad un “di fatto” che non ha aiutato lo sviluppo di un progetto, che rimane!!!, e che vede i genitori e le famiglie “protagonisti” delle fasi dell'avvio alla vita cristiana, almeno fino al primo dopo-cresima.

Con coraggio e fiducia

Ma non ci scoraggiamo e si parte: alcune equipe di “accompagnatori” si sono già ritrovate e altre sono prossime a farlo; **per i “nuovi gruppi”, la**

seconda e la terza elementare, una volta dato il via ai gruppi già in essere, ci ritroveremo con i genitori e le nuove equipe che si formeranno, per comunicare senso e contenuti di questa straordinaria avventura, che serve non solo a garantire la trasmissione della fede nella nostra Città **quanto e soprattutto a comprendere il valore della vita cristiana**, un valore che ritengo decisivo proprio per il contesto che stiamo vivendo e che prossimamente ci coinvolgerà tutti in scelte e azioni che hanno a che fare con il bene quotidiano e comune.

Un invito ed una chiarezza

L'invito che faccio è quello di prendere in seria considerazione questa “adesione” che diventa la base per il patto educativo e la reciproca fiducia tra le famiglie e la parrocchia ma esprime anche un momento di chiarezza tra la proposta che fa la parrocchia e i genitori che si dispongono ad accoglierla o meno. Aderire significa prendere coscienza con responsabilità di un modo di accompagnare alla fede: certamente non è l'unico o il migliore ma è quello che abbiamo scelto ormai da cinque anni e che, neanche il “signor virus” è riuscito a smontare!.

Un saluto ed un “passaparola”

Nel chiedere a mamme e papà di aderire alla proposta parrocchiale e di fare anche un efficace “passaparola” per far conoscere tempi e modalità dell'adesione, rivolgo a tutti, anche a nome di don Alessio, un caro saluto
d.Lucio



INGRESSO: CANTICO DEI REDENTI

**Il Signore è la mia salvezza
e con Lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza;
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te **RIT.**

SALMO RESPONSORIALE



COMUNIONE. CREDO IN TE SIGNORE

1. Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo,
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

2. Credo in te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

3. Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

FINALE: SANTA MARIA DEL CAMMINO

1. Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai
Santa Maria del Cammino
sempre sarà con te.

**RIT.: Vieni, o Madre,
in mezzo a noi**

**vieni Maria quaggiù
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

2. Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità. **RIT.**

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (190 posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8.00 san Frediano

ore 8,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero 0583 53576, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12

0583 53576